



IL BRUTTO ANATROCCOLO

l'accesso al servizio avviene attraverso il Servizio Sociale Municipale tramite segnalazione del Tribunale dei Minori, segnalazione da parte della scuola ed altre agenzie socio-educative, e sanitarie del territorio (ASL), per info contattare la cooperativa sociale Il Brutto Anatroccolo al seguente recapito: 06.88.10.173

*Coordinatore del Servizio: Valeria Gamberini*



IL BRUTTO ANATROCCOLO

NEMO

## INTERVENTI INNOVATIVI DI INCLUSIONE PER NUCLEI FRAGILI

Il progetto è finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del "Pacchetto Famiglia"- Contributi finalizzati al sostegno di nuclei fragili. Il progetto intende fornire sostegno a 5 nuclei familiari con fragilità sociale, individuati dal Servizio Sociale Municipale, residenti nel territorio del Municipio III Roma Capitale.

Finalità: evitare l'allontanamento dei minori e ripristinare le funzioni genitoriali, attraverso una presa in carico "strutturata" e "multidisciplinare" che prevede: la valutazione del bisogno, informazione/formazione e sostegno per i genitori, attivazione della rete amicale, parentale e di vicinato per il sostegno reciproco (la famiglia d'appoggio).

Attività: Il progetto prevede azioni di educativa domiciliare rivolti al minore e al nucleo, Costituzione del gruppo genitori per la formazione e il supporto, Costituzione del Gruppo Famiglie d'Appoggio.

Modalità organizzative E' gestito da un gruppo di lavoro interdisciplinare formato da: Assistente sociale della cooperativa, assistente sociale del Servizio Sociale Municipale, referente del materno infantile della ASL RM/A IV Distretto, Psicologo, Educatori professionali, insegnanti delle scuole in cui sono inseriti i minori. Il risultato atteso è la permanenza del minore presso il nucleo di origine, il miglioramento delle capacità genitoriali, il miglioramento del rendimento scolastico dei minori seguiti dal progetto, l'esistenza, per ciascun nucleo fragile, di almeno 1 nucleo familiare di riferimento (sostegno) per la conciliazione dei tempi di vita familiare e lavoro e per la gestione delle incombenze derivanti dal sopraggiungere di emergenze.